

Nuovo modo di preparare il clorato potassico*

Il sig. Graham propone un nuovo processo per preparare il clorato potassico, sottoponendo all'azione del cloro un miscuglio di carbonato potassico con un equivalente d'idrato calcico secco. Questa polve assorbe il cloro con singolare attività; la temperatura sale oltre 100° C.; e si svolge molto vapore aqueo. Terminata la saturazione, si può riscaldare leggermente il miscuglio, per distruggere le tracce d'ipoclorito, che avrebbero potuto formarsi. Tutta la calce passa allo stato di carbonato; e la potassa trovasi convertita in clorato e cloruro. La dissoluzione dei sali è neutra, senza miscuglio di calce e senza potere scolorante. Se ne fa cristallizzare il clorato potassico al solito modo. Il carbonato potassico umido assorbirebbe benissimo il cloro, se non fosse la presenza della calce; anzi questo modo è migliore che non l'adoperare una dissoluzione nell'aqua, come si pratica; ma l'assorbimento si rallenta quando il sale trapassò in bicarbonato, nel qual caso si forma molto ipoclorito di potassa scolorante.

* Pubblicato ne «Il Politecnico», vol. 4, fasc. 24, 1841, p. 606.